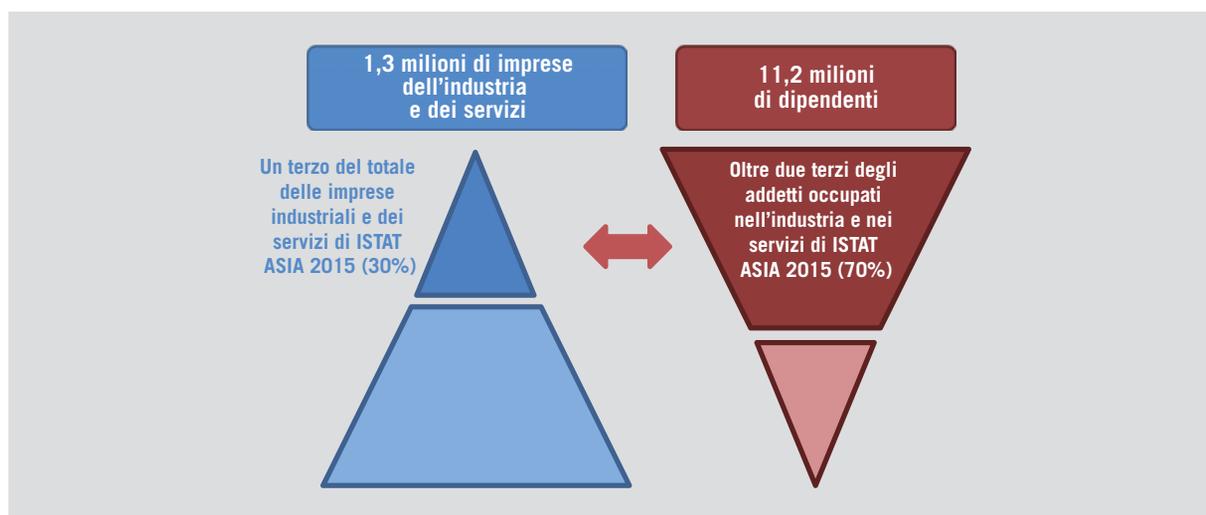


Il nuovo  
Sistema Informativo Excelsior:  
nota metodologica

A vent'anni dalla sua nascita il Sistema Informativo Excelsior si conferma una delle fonti più utilizzate per seguire le dinamiche quali-quantitative della domanda di lavoro. Per sfruttarne al meglio le potenzialità, a partire dal 2017, nel tradizionale impianto del Sistema Informativo Excelsior sono state introdotte diverse innovazioni metodologiche anche per cogliere con maggiore precisione la dimensione dei flussi di entrata dei lavoratori nelle imprese, rendendoli più direttamente fruibili al perseguimento degli obiettivi delle politiche attive del lavoro. L'universo di riferimento del sistema informativo è costituito, come per il passato, dalle imprese dei settori industriali e dei servizi con addetti dipendenti<sup>1</sup>; questa definizione del campo d'osservazione ha condotto a considerare, nel 2017, 1.279.600 imprese<sup>2</sup>, con un numero complessivo di dipendenti pari a 11.233.000<sup>3</sup>.

#### Il campo di osservazione del Sistema Informativo Excelsior



1 Definite dall'insieme delle imprese aventi almeno 0,5 dipendenti in media annua.

2 Il numero di imprese considerate esclude, rispetto alle precedenti annualità, gli studi professionali con dipendenti che si prevede potranno rientrare nel campo di osservazione di Excelsior nel corso del 2018.

3 Per avere un termine di raffronto con le statistiche ufficiali, si consideri che l'archivio ASIA dell'ISTAT considera, secondo i dati più recenti disponibili, 1.542.000 imprese con dipendenti mediamente attive nell'anno 2015, a cui corrispondono 11.399.000 dipendenti, sempre in media annua. Analogamente ad Excelsior, anche per ASIA si considera quale soglia di inclusione delle imprese, la presenza di almeno 0,5 addetti medi nell'anno; non si tratta tuttavia di dati pienamente confrontabili, la differenza di ordini di grandezza rispetto all'ISTAT è giustificata in primo luogo dall'attuale assenza nel campo di osservazione dei liberi professionisti con almeno un addetto dipendente, il cui valore è stimato intorno alle 100mila unità, la restante differenza è parzialmente riconducibile ai diversi riferimenti temporali ed alle parziali differenze sulle soglie di inclusione.

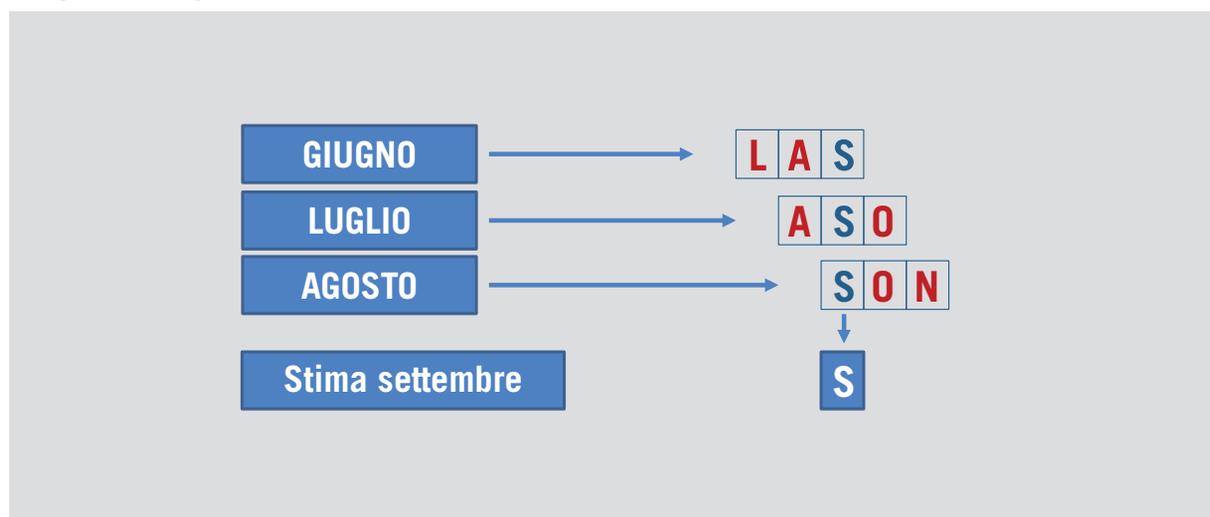


I numeri evidenziati consentono di affermare che Excelsior, pur cogliendo un terzo del complesso delle imprese presenti nell'Archivio statistico delle imprese attive (ASIA), riesce a coprire la maggior parte dello stock occupazione stabile del paese<sup>4</sup>.

Tra le innovazioni del Sistema informativo che hanno avuto maggiore impatto nel trattamento delle informazioni sono da evidenziare quelle relative all'adozione di un nuovo metodo di rilevazione dei dati presso le imprese interamente basato sul WEB e di un più stretto collegamento con i flussi di personale derivanti dai dati delle fonti amministrative ufficiali, in particolare da INPS, ormai integrati nel Registro imprese da diversi anni.

L'evoluzione della metodologia di rilevazione ha riguardato sia la cadenza sia le modalità di somministrazione, passando dalla precedente e più tradizionale metodologia CATI (Computer Aided Telephone Interviewing) a cadenza trimestrale/annuale ad una più flessibile rilevazione CAWI (Computer Aided Web Interviewing) a periodicità mensile. La rilevazione mensile avviene attraverso l'utilizzo di un trimestre previsionale mobile in cui ogni indagine ha un orizzonte temporale che si estende ai tre mesi successivi: se l'indagine viene svolta nel corso del mese di giugno essa si riferisce alle previsioni occupazionali relative al trimestre luglio-settembre, con la specificazione del dettaglio per ciascuno dei tre mesi; quella svolta in luglio avrà come periodo di riferimento il trimestre agosto-ottobre, e così via. In tal modo i dati relativi a ciascun mese indagato ottengono un contributo informativo di 3 rilevazioni:

#### La logica dell'indagine continua



L'effetto cumulato delle singole rilevazioni mensili ha permesso, nel periodo tra aprile e ottobre, di contattare ben 850mila imprese, raccogliendo circa 270mila interviste, con un elevato ritorno campionario (32%); si stima inoltre che, entro dicembre 2017, ne verranno raccolte circa 360mila<sup>5</sup>. Poco più di 300mila<sup>6</sup> sono, invece, i questionari utilizzati nell'indagine annuale i cui risultati sono oggetto di analisi nel presente volume – un esito ben superiore ai tradizionali 100mila delle passate edizioni.

4 Le quote percentuali in infografica sono tratte dall'archivio ASIA 2015 per il quale vengono prese in considerazione 4,3 milioni di imprese attive con addetti e 16,3 milioni di addetti.

5 Le liste campionarie vengono emesse secondo il principio di rotazione dei campioni minimizzando il fastidio statistico e massimizzando al contempo la *redemption* dei rispondenti con il potenziale raggiungimento, nell'arco dei 12 mesi, di tutte le imprese contattabili tramite la posta elettronica certificata (PEC).

6 Il numero delle interviste utilizzate per i risultati dell'indagine annuale considera, oltre a quelle acquisite nel periodo aprile-ottobre 2017 anche quelle acquisite nell'ultima parte del 2016 per le previsioni di gennaio-marzo 2017. Tutto ciò considerato, quindi, per le previsioni annuali vengono utilizzate le stime relative agli ultimi 12 mesi coprendo così l'intero arco temporale produttivo dell'anno.



Queste innovazioni hanno consentito di ottenere diversi risultati funzionali:

- la disponibilità di una piattaforma accessibile tramite web ha agevolato l'operato ed il coinvolgimento diretto delle Camere di Commercio in tutte le fasi, consentendo di rafforzare il rapporto diretto tra le strutture camerali e le imprese sul territorio;
- la possibilità data alle imprese di rispondere *online* in qualsiasi giorno e ora del periodo di somministrazione favorisce il tasso di partecipazione; al contempo le varie indagini distribuite nel corso dell'anno colgono le imprese lungo l'intero arco temporale produttivo;
- l'estensione della rilevazione delle caratteristiche qualitative dei flussi a tutte le forme contrattuali investigate e non solo, come in passato, ai contratti più stabili, con un'attenzione ancora maggiore agli aspetti legati alle competenze richieste da parte delle imprese;
- la mensilizzazione dell'indagine consente alle imprese di esprimere la domanda di lavoro con riferimento ad un'ottica di previsione di brevissimo periodo e, quindi, ad una stabilità di contesto che la rende generalmente più affidabile.

Alle novità legate alla forma della rilevazione sono state affiancate, non meno importanti innovazioni legate alla misurazione dei flussi derivanti dagli sviluppi informativi del Registro imprese degli ultimi anni ed esito di una integrazione dello stesso con le fonti INPS<sup>7</sup> consentendo di perseguire i seguenti obiettivi:

- una puntuale<sup>8</sup> ricostruzione trimestrale del campo d'osservazione con ridefinizione delle imprese e dei relativi dipendenti;
- una puntuale ricostruzione dei flussi mensili di imprese e dipendenti consolidati nel trimestre precedente a quello di elaborazione, potendo inoltre isolare quelli di brevissimo periodo o, per la loro natura amministrativa, non significativi<sup>9</sup>;
- la possibilità di ricostruire - attraverso opportune procedure statistiche<sup>10</sup> che integrano i risultati dell'indagine con l'analisi dei flussi mensili consolidati - i flussi futuri delle principali forme contrattuali utilizzate dalle imprese ad un livello territoriale molto disaggregato che consente di arrivare sino ai singoli CPI<sup>11</sup> (Centri per l'impiego).

Il complesso delle innovazioni introdotte nel Sistema Informativo Excelsior con la finalità di renderlo sempre più uno strumento informativo a supporto delle politiche attive del lavoro e dell'orientamento professionale e formativo, ha avuto un importante impatto per il dimensionamento dei flussi di entrata<sup>12</sup> rilevati, ora coerenti con quanto registrato dalla fonte amministrativa INPS, considerata al netto dei fenomeni non osservati per definizione dal Sistema Informativo Excelsior.

7 Integrazione che riguarda in particolare il modello mensile UNIEMENS, una denuncia obbligatoria inviata mensilmente all'INPS dai datori di lavoro del settore privato, che svolgono le funzioni di sostituti d'imposta, da trasmettere all'INPS entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di competenza. Il modello consente di avere informazioni puntuali su stock e flussi generati da ogni singola azienda con riferimento ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori registrati in "gestione separata".

8 Per puntuale si intende per l'anagrafica di ogni singola impresa.

9 Sono escluse dalla valutazione dei flussi, in armonia con quanto rilevato dal questionario d'indagine, i contratti inferiori a 20 giorni lavorativi che non consentirebbero in prospettiva alcuna attuazione di politiche attive. Sono altresì riconosciuti e de-duplicati i contratti ravvicinati riferiti allo stesso lavoratore nei confronti di una medesima impresa frutto di duplicazioni amministrative ed inquadabili come "false entrate".

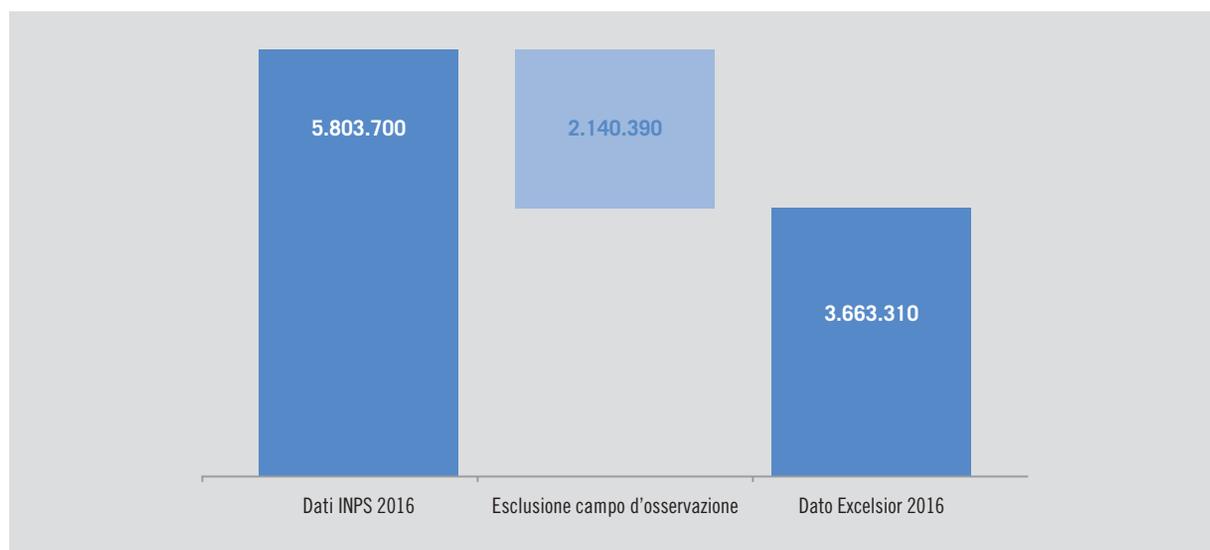
10 Tali procedure adottano un modello statistico di studio delle serie storiche che si affianca all'indagine per la stima delle entità dei flussi occupazionali in armonia con i volumi registrati dalle fonti amministrative ufficiali INPS (in particolare modelli mensili UNIEMENS riferiti ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori registrati in "gestione separata"). Tali modelli vengono aggiornati a cadenza trimestrale e consentono di proiettare per i mesi successivi il valore dei flussi opportunamente integrati con le rilevazioni campionarie sia per coglierne la dimensione quantitativa tenendo conto delle correzioni tratte da indicatori (basati sugli andamenti occupazionali e più in generale sul "sentiment" delle imprese derivati dalla stessa indagine Excelsior), sia la dimensione qualitativa attraverso la proiezione dei risultati dell'indagine campionaria sulle quantità delle entrate stimate. I risultati della stima dei flussi quali-quantitativi vengono poi forniti al mese/trimestre successivo a quello di elaborazione con una granularità informativa multidimensionale data dall'incrocio di una pluralità di dimensioni ed in particolare: settore, dimensione, territorio.

11 I Centri per l'impiego (CPI) sono strutture pubbliche coordinate dalle Regioni che favoriscono sul territorio l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e attuano iniziative e interventi di politiche attive del lavoro.

12 Si precisa che nei grafici, per favorire il confronto con il dato INPS (Osservatorio sul precariato) ci si riferisce alle attivazioni di contratti di lavoro dipendente, inclusi quelli in somministrazione.



## Confronto dei flussi – Anno 2016



Fonte: Elaborazioni su dati INPS e Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

I passaggi che conducono dal dato iniziale di 5,8 milioni di attivazioni ai 3,6 milioni finali sono riassumibili in una serie di operazioni ascrivibili alla riduzione del campo d'osservazione:

- escludendo il settore agricolo, gli studi professionali ed i soggetti, anche non profit, che non risultano iscritti nei registri delle Camere di Commercio;
- depurando la quota di entrate espressa dalle imprese senza dipendenti, ovvero quelle con meno di 0,5 dipendenti in media<sup>13</sup>;
- escludendo i flussi relativi a trasformazioni di contratto che riguardano uno stesso lavoratore nell'ambito della medesima impresa - o false riprese del rapporto di lavoro, determinate da comunicazioni mancanti o incomplete rese dall'impresa;
- riconoscendo e depurando i contratti di brevissimo periodo, ovvero quelli di durata inferiore ai 20 giorni lavorativi.

L'applicazione di questa armonizzazione con i dati INPS ricondotti al campo d'osservazione Excelsior porta il volume degli ingressi rilevati dal Sistema informativo a livelli ben più contenuti rispetto a quelli comunicati ufficialmente dall'INPS, cogliendone comunque la parte privata più stabile e strutturata che risulta analogamente ricostruibile per i periodi antecedenti il 2016 e stimata per il 2017<sup>14</sup>:

Oltre ai flussi sin qui considerati, che risultano la parte più corposa dell'analisi del Sistema Informativo Excelsior – e fermo restando il campo di osservazione – vengono prese in considerazione ulteriori tipologie contrattuali:

- i rapporti di lavoro con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, che vengono elaborati a partire dagli archivi INPS dei contribuenti della “gestione separata” con un processo di armonizzazione analogo a quello descritto per i dipendenti<sup>15</sup> con un flusso pari a 93mila unità;
- le attivazioni con contratti di lavoro autonomo previste dalle imprese con dipendenti, su base annua pari a circa 180mila unità<sup>16</sup>.

13 Media ricalcolata trimestralmente sugli ultimi 12 mesi.

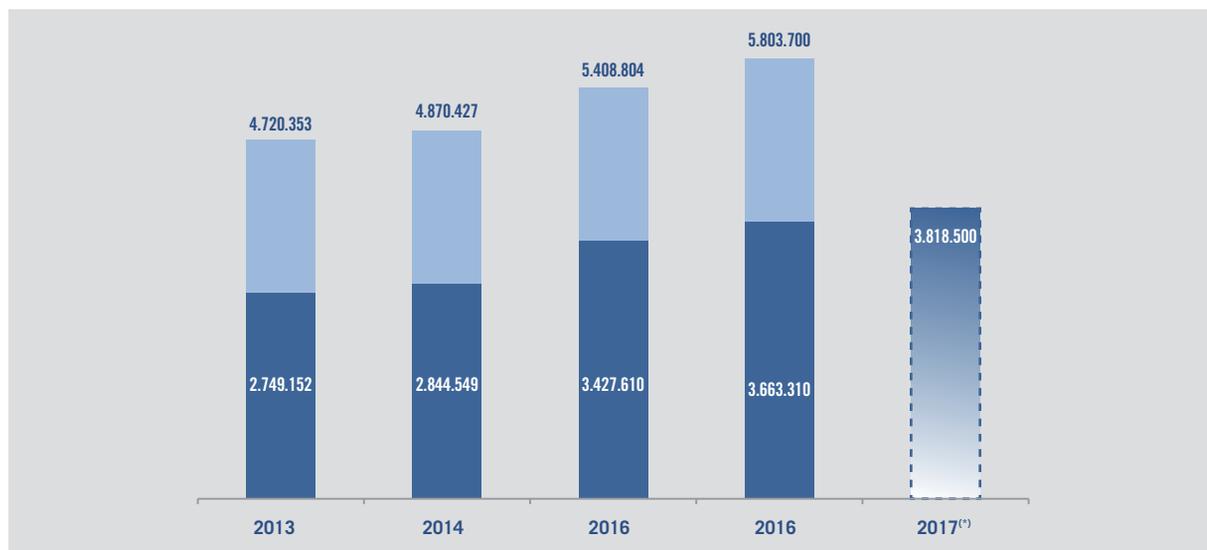
14 Il corrispondente valore per l'anno 2017, ottenuto considerando l'elaborazione dei flussi ricavati dall'INPS sino al mese di marzo e la loro integrazione con quanto desunto dalle indagini Excelsior a cadenza mensile.

15 Rispetto ai contribuenti registrati con questa forma contrattuale dall'INPS, si escludono alcune tipologie quali gli amministratori di società, che non costituiscono oggetto di interesse per la rilevazione Excelsior.

16 Contratti professionali a partita iva o di natura occasionale.



### Confronto dei flussi – Serie storica 2013-2017

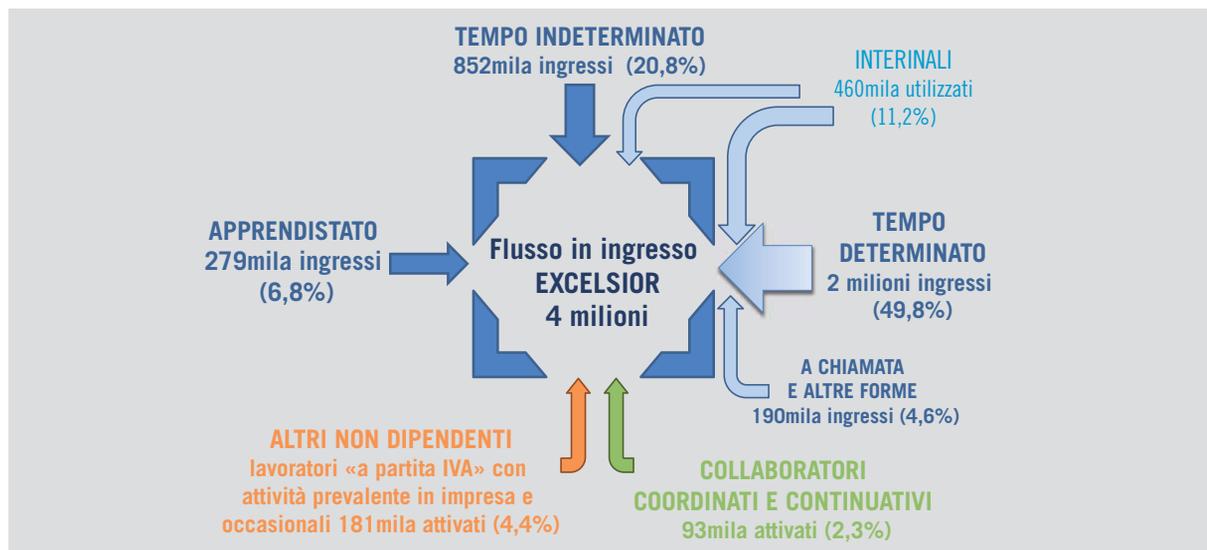


(\*) dato previsionale

Fonte: Elaborazioni su dati INPS e Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

Si arriva così ad un valore complessivo pari ad oltre 4 milioni di ingressi con una quota di imprese assunti intorno al 60%<sup>17</sup>:

### Articolazione dei flussi in ingresso nel 2017



Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

Sono questi i flussi considerati nel presente volume e che, data la natura fortemente ancorata al dato amministrativo INPS, risultano ben superiori rispetto a quelli rilevati sino allo scorso anno.

<sup>17</sup> Nel 2016 i flussi annuali erano valutati in 960mila attivazioni di contratti con una quota di imprese assunti pari al 19,5%. Tali numeri sono in parte giustificabili dal metodo di rilevazione non continuo, dalla lunghezza dell'orizzonte previsionale e dalla probabile de-duplicazione nel computo delle attivazioni dei contratti a termine.



L'articolazione del volume prevede:

- quattro sezioni (1, 2, 3 e 4) dedicate ai flussi di ingresso totali previsti, che presentano rispettivamente: le principali caratteristiche, le professioni, i titoli di studio e le competenze richieste;
- altre quattro sezioni (5, 6, 7 e 8) che evidenziano una sequenza esattamente speculare alle prime, ma con un focus sulle sole assunzioni di personale alle dipendenze.

Concludono il volume tre ulteriori sezioni che trattano, rispettivamente:

- la sezione 9 il tema delle entrate previste al livello di dettaglio regionale e provinciale (sia i flussi totali, che le sole assunzioni di dipendenti);
- la sezione 10 il tema della vocazione delle imprese ad assumere (personale alle dipendenze) in relazione alle diverse tipologie d'impresa;
- la sezione 11 il tema della formazione erogata nel 2016 dalle imprese (formazione post-entry, formazione continua, tirocini/stage e alternanza scuola lavoro, per la quale si fornisce anche una previsione per il 2017).

